



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018

Adottato con determinazione del Commissario straordinario n. 25 del 30 marzo 2016

Art. 1 Ambito di applicazione e finalità

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione", ed il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", impongono alle amministrazioni pubbliche di porre in essere misure e strategie di contrasto alla corruzione e di garantire i principi di trasparenza riguardanti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione.

Il presente piano di prevenzione della corruzione è adottato per il triennio 2016/2018 in attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della L. n. 190/2012, ed al suo interno comprende una serie di disposizioni che costituiscono il programma per la trasparenza e l'integrità in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013.

Con la definizione ed attuazione del presente piano in particolare si intende stabilire un sistema che prevenga fenomeni di corruzione ed assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti l'amministrazione, consentendo forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica.

La trasparenza sulle procedure, gli incarichi, le commesse e, in generale, su tutta l'attività dell'Agenzia è un elemento fondamentale di sostegno all'eticità dei comportamenti e quindi di lotta alla corruzione, di promozione del merito e della concorrenza.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

L'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 fornisce una definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il programma per la trasparenza e l'integrità costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Art. 2 Funzioni ed organizzazione dell'amministrazione

L'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna ha sede a Cagliari ed è stata istituita dall'articolo 16 della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, quale agenzia tecnico-operativa della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico col fine di salvaguardare e tutelare gli ecosistemi costieri attraverso la gestione integrata delle aree di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera.

L'Agenzia è dotata di uno Statuto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 49/34 del 5 dicembre 2007 e di un regolamento generale di organizzazione adottato dal Direttore Esecutivo della Agenzia Conservatoria delle Coste con Determinazione n. 53 del 12 maggio 2010 ed approvato definitivamente con Determinazione n. 343 del 28 dicembre 2010, ai quali si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Lo Statuto ed il regolamento generale di organizzazione sono reperibili sul sito internet istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaambiente.it/coste/>.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore esecutivo, il Comitato scientifico ed il collegio dei revisori.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

La Conservatoria è attualmente in gestione commissariale, come disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 21/18 del 12.06.2014 e n. 50/27 del 16.12.2014 e infine la deliberazione n. 67/32 in data 29/12/2015. Il Commissario Straordinario ha il compito di provvedere alla gestione dell'Agazia per il tempo strettamente necessario alla riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa della Regione e dell'Agazia "Conservatoria della coste della Sardegna".

La prevista struttura organizzativa dell'Agazia Conservatoria delle Coste si articola su tre livelli: direzione generale, due direzioni di servizio e quattro settori.

L'Agazia è inserita nel comparto contrattuale del personale dell'Amministrazione e degli enti regionali ed è soggetta alle disposizioni della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

La dotazione organica dell'Agazia, costituita da un contingente di primo funzionamento, è stata definita con deliberazione dalla Giunta regionale n. 36/24 del 1° luglio 2008 ed è al momento in fase di revisione. Attualmente prestano servizio presso l'Agazia un dirigente, (commissario straordinario), tre funzionari amministrativi di categoria D, tre funzionari tecnici di categoria D ed un istruttore tecnico di categoria C.

L'Agazia ha un'unica sede a Cagliari in via Mameli n. 96.

Il sito internet istituzionale è <http://www.sardegnaambiente.it/coste/>

L'indirizzo di posta elettronica è ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it

Il recapito telefonico principale è +39 070 606 5481

Il recapito fax è +39 070 4509707

Art. 3 Pubblicità e trasparenza

Il D. Lgs. n. 33/2013, sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico.

Esso è inoltre intervenuto sui programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano della *performance*. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei responsabili della trasparenza ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 150/2009.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

L'Agenzia dedica un'apposita sezione del proprio sito istituzionale <http://www.sardegnaambiente.it/coste/> alla "Amministrazione trasparente".

Sul predetto sito istituzionale verranno resi disponibili tutti i documenti, le informazioni e i dati la cui pubblicazione è prevista dalla normativa vigente con la finalità di assicurare, mediante la trasparenza della attività istituzionale dell'ente, il controllo democratico diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali.

Art. 4 Responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza

Considerato che nell'Agenzia è presente una sola figura dirigenziale, il Commissario straordinario Giorgio Onorato Cicalò, svolge le funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza.

In generale, alla corretta attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità concorrono tutti gli uffici dell'amministrazione.

Considerato ancora l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia il responsabile dovrà esercitare un controllo più incisivo sull'attività dei dipendenti e periodici monitoraggi del lavoro svolto.

Art. 5 Prevenzione della corruzione

Il Dipartimento della Funzione Pubblica definisce la corruzione come "l'abuso da parte di un soggetto del potere pubblico a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati". Si tratta dunque di comportamenti messi in atto consapevolmente per ottenere vantaggi personali a discapito di interessi pubblici.

Il presente piano costituisce uno strumento mirato all'adozione di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione con l'introduzione e la procedimentalizzazione della attività di controllo, prevista dalla Legge n. 190 del 2012, svolta dal responsabile per la prevenzione della corruzione.

Sempre in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia il responsabile per la prevenzione della corruzione eserciterà anche in forma preventiva i controlli sulle procedure.

Il piano non è un atto regolamentare ma uno strumento che consente di prevenire fenomeni di corruzione assumendo la trasparenza a principio fondamentale della gestione dell'Agenzia.

Art. 6 Attività e procedimenti a rischio

Con riferimento alla probabilità che si verifichino fenomeni di corruzione, risultano a rischio medio/alto le seguenti attività dell'Agenzia:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

- procedimenti volti al rilascio di concessioni o all'affidamento in uso di beni immobili a soggetti terzi;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera;
- procedure selettive per l'acquisizione di risorse umane e per l'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenza, ricerca e studio.

Art. 7 Misure di prevenzione della corruzione

Art. 7.1 Pubblicità e trasparenza

Per evitare il verificarsi di fenomeni di corruzione, si prevede il costante controllo dei relativi procedimenti ed in particolare delle procedure di selezione dei contraenti e dei beneficiari delle misure. All'attività di controllo è deputato il responsabile per la prevenzione della corruzione, i responsabili dei procedimenti ed il personale coinvolto a vario titolo nelle attività, che hanno l'obbligo di segnalare all'amministrazione ed alle autorità competenti eventuali circostanze che facciano ritenere si sia in presenza di fenomeni di corruzione.

Oltre all'attività di controllo, al fine di prevenire episodi di corruzione, si prevede l'applicazione dei principi di pubblicità e di trasparenza nell'espletamento delle diverse procedure selettive. La pubblicità e la trasparenza in particolar modo investe le fasi di indizione e svolgimento della procedura selettiva ma riguarda anche la fase di monitoraggio delle attività e la rendicontazione delle risorse finanziarie utilizzate e dei risultati raggiunti.

Art. 7.2 Procedimenti di formazione della decisione

Altre misure per la prevenzione della corruzione riguardano la formazione, l'attuazione e il controllo delle decisioni all'interno dell'Agenzia.

Le manifestazioni di volontà che obbligano l'Agenzia si manifestano attraverso i provvedimenti del commissario straordinario, unica figura dirigenziale presente nella struttura organizzativa.

In particolare, le scelte e le decisioni relative ai procedimenti devono sempre essere formalizzate in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

provvedimenti che riportano in narrativa la puntuale descrizione delle diverse fasi del procedimento stesso, richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, e le norme di riferimento per addivenire alla risoluzione finale.

In tal modo chiunque potrà in ogni tempo ricostruire l'intero procedimento amministrativo anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso.

I provvedimenti conclusivi devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile deve essere semplice e diretto, preferibilmente senza acronimi, abbreviazioni e sigle; le frasi devono essere chiare in modo da consentire a chiunque, anche a coloro che sono estranei alla pubblica amministrazione, di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

Art. 7.3 Formazione del personale

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, l'Agenzia assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Gli interventi formativi saranno finalizzati a far conseguire ai dipendenti conoscenza e consapevolezza dei contenuti, finalità e adempimenti conseguenti relativi a:

- piano triennale di prevenzione della corruzione;
- piano triennale per la trasparenza e l'integrità;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- normativa vigente e corrette prassi volte a eliminare qualsiasi arbitrarietà nei procedimenti e nelle azioni posti in essere nell'ambito dell'attività dei diversi uffici.

Il responsabile della prevenzione della corruzione individuerà il personale impiegato nelle attività a rischio, anche ai fini della partecipazione a specifici percorsi formativi.

Art. 7.4 Codice di comportamento

L'Agenzia recepisce integralmente e fa proprio il codice di comportamento per i dipendenti adottato ed approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Una copia del suddetto codice dovrà essere consegnato a ogni dipendente in servizio ed agli eventuali nuovi assunti.

Art. 7.5 Obblighi di segnalazione

I dipendenti sono tenuti a segnalare immediatamente al responsabile della prevenzione della corruzione:

- eventuali ritardi sulla conclusione dei procedimenti di cui sono responsabili, con specifica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

motivazione;

- tentativi, da parte di soggetti interni od esterni all'amministrazione, di forzature indebite e/o solleciti, non aventi basi giuridiche effettive, per la conclusione dei procedimenti;
- eventuali benefici o agevolazioni derivanti da procedimenti a favore di parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- espliciti tentativi di corruzione.

Art. 8 Procedimento di elaborazione del piano

Il presente piano è stato elaborato con il supporto degli uffici dell'Agenzia coinvolti a vario titolo nello svolgimento delle attività dell'amministrazione e sulla scorta dell'esperienza accumulata nell'anno 2014 e sarà aggiornato con cadenza annuale.

Successivamente all'approvazione del piano tutto il personale dovrà essere informato e formato, sempre con riferimento al grado di coinvolgimento di ciascuno nelle attività individuate a rischio, per conoscere e realizzare in concreto le misure di contrasto previste.

Il processo di contrasto alla corruzione coinvolge a vari livelli tutta l'organizzazione; ogni dipendente può fornire il proprio contributo all'individuazione dei contenuti del piano sulla base della propria esperienza e delle problematiche riscontrate nell'attività lavorativa, suggerendo le specifiche azioni ed iniziative da porre in essere per contrastare il rischio, con riferimento alla propria esperienza, al ruolo e alle funzioni svolte.

Art. 9 Coinvolgimento dei soggetti esterni

Verifiche sul livello di efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione derivano anche dal *feedback* degli *stakeholder*, coinvolti con i seguenti strumenti:

- contatto costante con i principali *stakeholder*;
- attività di ascolto durante eventi, incontri, seminari organizzati dall'Agenzia, tramite la somministrazione ed elaborazione di questionari;
- organizzazione di giornate della trasparenza;
- contatti tramite sito internet e posta elettronica; al riguardo nella sezione "Amministrazione trasparente" verrà introdotta l'informazione "Recapiti e riferimenti" con gli indirizzi cui scrivere per informazioni, suggerimenti, pareri;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

- acquisizione di *feedback* che consenta di esprimere la valutazione sulla chiarezza e sulla utilità delle informazioni;
- gestione dei reclami: le segnalazioni pervenute attraverso la sezione contatti verranno inoltrate al responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, che darà immediata comunicazione del ricevimento e dei tempi di risposta.

Art. 10 Monitoraggio

Con periodicità almeno annuale il responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione avvierà il monitoraggio sull'attuazione del piano, verificando il raggiungimento degli obiettivi, rendicontando i risultati delle attività e tenendo conto dei *feedback* derivanti dal coinvolgimento degli *stakeholder*.

I risultati del monitoraggio, di cui si dovrà tenere conto nell'aggiornamento del piano, dovranno essere pubblicati nel sito *web* istituzionale, nella sezione dedicata.

IL COMMISSARIO STRAORDIARIO
(Ing. Giorgio Onorato Cicalò)